



COMUNE DI QUINZANO D'OGLIO
Provincia di Brescia

DELIBERAZIONE N.190

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA
GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: MODIFICA DELIBERAZIONE DI G.C. N.200/2015 “CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO DIURNO ALZHEIMER E SINDROMI CORRELATE PRESSO LA FONDAZIONE CASA DI RIPOSO VILLA G. PADOVANI IN QUINZANO D'OGGIO”.

L'anno **DUEMILASEDICI** addì **VENTINOVE** del mese di **DICEMBRE** alle ore 19.20 nella sala delle adunanze. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero convocati a seduta i componenti la Giunta comunale.

All'appello risultano:

			presenti	assenti
1. SOREGAROLI	Andrea	Sindaco	X	
2. BOLZANI	Graziano	Assessore	X	
3. GALLI	Giuditta	Assessore	X	
4. SPALENZA	Giuseppe	Assessore	X	
5. FILINI	Serena	Assessore	X	
			5	0

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott. Iantosca Giancarlo, che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. Soregaroli Andrea, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

N. 190 del 29 dicembre 2016

OGGETTO: MODIFICA DELIBERAZIONE DI G.C. N.200/2015 “CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO DIURNO ALZHEIMER E SINDROMI CORRELATE PRESSO LA FONDAZIONE CASA DI RIPOSO VILLA G. PADOVANI IN QUINZANO D'OGGIO”.

LA GIUNTA COMUNALE

Rientra l'Assessore Spalenza i presenti sono n. 5.

PREMESSO che, a norma degli intenti di cui all'art.1 del D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, *"Riordino della disciplina in materia sanitaria"*, il Comune di Quinzano d'Oglio riconosce alla Fondazione Casa di riposo Villa G. Padovani-onlus il ruolo di partecipante, con le istituzioni pubbliche, alla realizzazione dei doveri costituzionali di solidarietà, dando attuazione al pluralismo etico culturale dei servizi alla persona;

PREMESSO che, a tal fine, è interesse della Fondazione Casa di riposo Villa G. Padovani-onlus e del Comune di Quinzano d'Oglio rispondere ai bisogni del territorio proponendo soluzioni ai numerosi casi attuali di patologie senili degenerative acute e croniche, a tutela della comunità,

PREMESSO che la Fondazione Casa di riposo Villa G. Padovani-onlus, dopo aver valutato le richieste provenienti dal territorio, ha deciso di progettare un Centro Diurno Integrato per malati di Alzheimer e sindromi correlate, chiedendo al Comune un contributo per la realizzazione dello stesso, come da documentazione presentata a questo Ente con prot. n.10550 del 25/10/2015;

RICHIAMATA la deliberazione di G.C. n.200 del 14 dicembre 2015 con la quale l'Ente, prendendo atto del progetto presentato dalla locale Casa di riposo relativo alla realizzazione di un Centro Diurno Integrato per soggetti affetti da gravi patologie cerebro degenerative, ha deliberato di sostenere il progetto mediante l'attribuzione di un contributo in c/o investimento pari ad €. 100.000,00, approvando contestualmente una convenzione da stipularsi tra le parti;

EVIDENZIATO che la convenzione, di cui alla delibera succitata, Articolo 1, prevede che l'erogazione del contributo, da parte del Comune di Quinzano, pari ad €. 100.000,00, venga corrisposta in due rate di pari importo: la prima rata alla presentazione del progetto definitivo, la seconda ad inizio attività;

EVIDENZIATO che la convenzione, di cui alla delibera succitata, Articolo 3, fissa i tempi per la presentazione lavori, il procedimento degli stessi e il termine ultimo;

VISTO il protocollo n. 573 del 28/06/2016 inviato all'Ente dalla locale Casa di riposo, in cui il Presidente informa che il Consiglio di Amministrazione, dopo aver ampiamente valutato l'eventuale fattibilità dell'opera di cui trattasi, ha stabilito di non presentare il progetto esecutivo definitivo entro i sei mesi previsti dalla convenzione stipulata tra la Fondazione e il Comune di Quinzano, per mancanza di copertura finanziaria, per difficoltà urbanistiche per l'individuazione dell'area dove collocare la nuova porzione di fabbricato e per la non sostenibilità dell'opera da parte della Fondazione stessa, anche tenuto conto del contributo comunale;

VISTA la nota prot. 1169 del 29/12/2016 con la quale la Presidenza della locale Casa di riposo, manifestando la propria intenzione di non presentare il progetto esecutivo definitivo per la realizzazione del CDI Alzheimer entro i sei mesi previsti dalla convenzione stipulata tra la Fondazione stessa ed il Comune (delibera di G.C. n.200/2015) trasmette un Progetto di massima per la realizzazione di un Centro Diurno integrato, da attuarsi presso la locale Casa di riposo stessa, che annulla e sostituisce il progetto di fattibilità presentato precedentemente seppur mancante degli elaborati tecnici previsti dalla normativa vigente poiché in attesa di essere sottoposto a parere preventivo dell'ATS di Brescia;

VALUTATO opportuno rivedere la convenzione stipulata ai sensi della deliberazione di G.C. n.200/2015, succitata, al fine di mantenere il contributo pari ad €. 100.000,00 a favore della locale Casa di riposo, destinato alla costruzione del Centro Diurno Integrato, modificando la precedente nelle parti relative agli artt. 1-3, oggetto della convenzione e regolamentazione del rapporto;

RILEVATO che sulla proposta di deliberazione è stato acquisito il parere favorevole del responsabile del servizio interessato in ordine alla sola regolarità tecnica e del responsabile del servizio di ragioneria in ordine alla sola regolarità contabile;

Ad unanimità di voti espressi nei modi e nelle forme di legge

DELIBERA

Per i motivi indicati in premessa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di prendere atto delle difficoltà ravvisate dalla locale Casa di riposo relativamente al progetto per la realizzazione di un Centro Diurno Integrato per soggetti affetti da gravi patologie cerebro degenerative, quali demenza di Alzheimer e sindromi correlate;
2. di modificare la convenzione di cui alla deliberazione di G.C. n.200/2015, succitata, sostenendo il progetto mediante mantenimento dell'attribuzione del contributo in c/investimenti pari ad €. 100.000,00, somma già disponibile a bilancio al cap. 1600.10 "Contributo c/investimento Casa di riposo G. Padovani" ;
3. di approvare l'allegato schema di convenzione, da stipularsi tra le parti;
4. di dare mandato al Responsabile del servizio interessato all'adozione degli atti conseguenti il presente atto deliberativo;
5. di dare atto che, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/90 e ss.mm.ii., contro il presente atto è possibile proporre ricorso innanzi al T.A.R. Lombardia - sezione staccata di Brescia - entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo giorno di pubblicazione all'Albo on line o, in alternativa, entro 120 giorni dall'ultimo giorno di pubblicazione all'Albo on line al Capo dello Stato ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n. 1199/71.";
6. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, dando atto che a tal fine la votazione è stata unanime.

**ALLEGATO PARTE INTEGRANTE ALLA DLEIBERAZIONE DI G.C. N. 190 DEL
29/12/2016**

**Il Sindaco
F.to Andrea Soregaroli**

**Il Segretario Comunale
F.to Dott. Giancarlo Iantosca**

**CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO DIURNO
ALZHEIMER E SINDROMI CORRELATE PRESSO LA FONDAZIONE CASA DI
RIPOSO VILLA G.PADOVANI ONLUS (DI SEGUITO FONDAZIONE)**

PREMESSO CHE

- La Fondazione, con sede legale in via Suor Laura Aceti Quinzano d'Oglio, intende promuovere sul territorio del Comune di Quinzano d'Oglio un progetto finalizzato all'attivazione di una nuova struttura socio sanitaria identificabile nella categoria "Centro Diurno Integrato", dove troveranno spazio servizi diurni semiresidenziali,
- il Comune di Quinzano d'Oglio riconosce l'utilità sociale di tale iniziativa ed è pertanto interessato a sostenerla,

- Le finalità che si intendono perseguire con l'iniziativa in oggetto sono mirate a:

offrire un punto di riferimento capace di fornire prestazioni assistenziali, relazionali e sanitarie alle persone anziane in situazione di non autonomia o di parziale non autosufficienza che non possono più essere interamente seguite dal nucleo familiare o dai servizi domiciliari ma per le quali risulta improprio o prematuro il ricovero in una struttura residenziale;

fornire un supporto concreto ai nuclei familiari nel cui ambito la presenza di una persona anziana con bisogni assistenziali e sanitari alti condiziona fortemente il normale svolgimento della vita professionale e relazionale dei suoi componenti; stimolare la collaborazione e le sinergie tra gli enti e gli organismi presenti sul territorio nell'ottica di offrire una risposta integrata ai bisogni della popolazione anziana,

RICORDATO CHE

- in data 24/11/2015, con prot.n. 1148 la Fondazione aveva chiesto al Comune un contributo per la realizzazione di un CDI Alzheimer, il cui costo di realizzazione era stimato in €. 500.000,00, impegnandosi a garantire, in proprio o attraverso il reperimento di altri fondi, la copertura finanziaria del progetto per la parte eccedente lo stanziamento del contributo comunale, accordo disciplinato con convenzione ai sensi della deliberazione di G.C. n.200/2015;

PRESO ATTO CHE

- Con prot. 573/2016 del 28/06/2016 il Presidente della Fondazione, dopo aver ampiamente valutato l'eventuale fattibilità dell'opera di cui trattasi, ha informato di non intendere presentare il progetto esecutivo definitivo entro i sei mesi previsti dalla convenzione di cui al precedente punto per mancanza di copertura finanziaria nonostante il contributo comunale, per difficoltà urbanistiche per l'individuazione dell'area dove collocare la nuova porzione di fabbricato nonché per la non sostenibilità dell'opera da parte della Fondazione stessa,
- Con successivo prot.n.1169/2016 del 29/12/2016 la Presidenza della Fondazione, ha trasmesso un Progetto di massima, alternativo al precedente, per la realizzazione del Centro Diurno integrato, progetto ad oggi ancora mancante degli elaborati tecnici previsti dalla normativa vigente poiché in attesa di essere sottoposto a parere preventivo dell'ATS di Brescia,

Tutto ciò premesso

TRA

La Fondazione Casa di Riposo Villa G.Padovani Onlus, in persona del Presidente Pro-tempore Ing. Ettore Pinelli nato a il residente a in via n.....

ED

Il Comune di Quinzano d'Oglio, nella persona del Sindaco Protempore Andrea Soregaroli nato a il residente a in via n.....

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 - OGGETTO DELLA CONVENZIONE

L'Amministrazione della Fondazione si impegna alla realizzazione di un Centro Diurno a carattere semiresidenziale per l'accoglienza, la tutela, l'assistenza della persona affetta da patologia di Alzheimer e sindromi correlate, con il fine di favorire il recupero e/o il mantenimento delle residue capacità psico-fisiche, ritardando il più possibile il decadimento ed il conseguente ricorso all'istituzionalizzazione.

L'Amministrazione del Comune di Quinzano d'Oglio si impegna ad elargire alla Fondazione un contributo di € 100.000,00.= (Centomila) per sostenere l'attuazione del progetto del CDI.

Tale somma sarà corrisposta direttamente all'Ente Gestore, in n. 2 rate di pari importo:

la prima rata, destinabile agli oneri riferiti a opere edilizie e impiantistiche, acquisto di attrezzature e arredi, sarà corrisposta alla presentazione del progetto definitivo corredato di

- concessione edilizia e altri pareri tecnici previsti dalla legge per l'intervento specifico;
- atto formale di approvazione degli elaborati di progetto e della relativa copertura finanziaria,

la seconda rata, destinabile agli oneri gestionali del C.D.I., sarà corrisposta in coincidenza dell'inizio dell'attività.

ART. 2 – SERVIZI OFFERTI

La Fondazione si impegna ad offrire attraverso il CDI i seguenti servizi:

- **Servizio trasporto:** disponibilità di pulmino per anziani che non hanno la possibilità di essere accompagnati dai familiari;
- **Servizio pasti:** pranzo e merenda, eventuale colazione per chi ne faccia richiesta;
- **Servizi alla persona:** supporto e protezione nelle attività della vita quotidiana, nell'assunzione di cibi e bevande, nella cura della persona (scelta e cura dell'abbigliamento, cura della barba e dei capelli, igiene orale, delle mani e dell'intera persona);
- **Servizi sanitari e riabilitativi:** assessment geriatrico e valutazione periodica, con conseguenti ed eventuali trattamenti farmacologici, medicazioni, interventi riabilitativi, occupazionali o di mantenimento delle abilità (mediante trattamenti individuali o di gruppo), controlli dei parametri biologici;
- **Servizi di animazione e di socializzazione:** interventi di gruppo o individuali (quali spettacoli, giochi, attività manuali e pratiche, letture) per contenere il rallentamento psico-fisico e la tendenza all'isolamento sociale e culturale, nonché per sviluppare una concezione positiva della propria vita;
- **Servizi di sostegno al contesto familiare o solidale:** interventi di informazione ed educazione per favorire l'utilizzo al domicilio di tutti i presidi, gli ausili e le procedure che adattino l'ambiente domestico al grado di non autosufficienza raggiunto e supportino l'autonomia residua della persona anziana e le risorse assistenziali del nucleo familiare o solidale a cui essa appartiene.

ART. 3 – REGOLAMENTAZIONE DEL RAPPORTO

La Fondazione si obbliga a:

- inserire nei criteri di valutazione di ingresso al C.D.I., la prelazione per i cittadini del Comune di Quinzano d'Oglio;
- prevedere uno sconto sulla retta giornaliera di frequenza del CDI per i residenti del Comune di Quinzano d'Oglio. I criteri di determinazione dello sconto saranno definiti prima dell'inizio dell'attività e presentati all'interno del progetto definitivo;
- presentare il progetto esecutivo definitivo entro la data del 28/02/2017;
- procedere con l'inizio dei lavori entro la data del 31/05/2017;
- terminare i lavori entro la data del 30/09/2017;
- affidare e realizzare i lavori nel rispetto delle procedure stabilite dalla normativa vigente anche in ordine alla modalità di scelta del contraente;
- fornire specifica rendicontazione all'Amministrazione Comunale in ordine ai lavori eseguiti;
- relazionare annualmente all'Amministrazione Comunale in ordine all'attività svolta.

ART. 4 PRESCRIZIONI PER LA GESTIONE

La Fondazione si impegna a gestire i servizi indicati, realizzati nell'area appositamente destinata, fornendo agli ospiti la fruizione di servizi socio sanitari e riabilitativi, di vigilanza e di assistenza nel rispetto dei seguenti obblighi:

1. assicurare il funzionamento dei servizi secondo la seguenti caratteristiche :

APERTURA CENTRO DIURNO:

N° utenti: 15

Orari: apertura diurna distribuita su n. 5 giorni per 40 ore settimanali oppure su n. 6 giorni per 48 ore settimanali.

POPOLAZIONE SERVITA:

Il CDI è rivolto a persone con compromissione dell'autosufficienza:

- affette da pluripatologie cronico-degenerative, fra le quali anche le demenze con gravi disturbi comportamentali;
- di norma di età superiore ai 65 anni;
- sole, anche con un discreto livello di autonomia ma a rischio di emarginazione dalle cure, oppure inserite in un contesto familiare o solidale, per le quali l'assistenza domiciliare risulta insufficiente o troppo onerosa;
- che si trovano in condizioni psico-fisiche tali da raggiungere con un trasporto protetto il servizio di CDI;

Non sono ammissibili persone che:

- Siano già inserite in RSA;
 - Siano in età giovane o giovane adulta con disabilità.
2. provvedere direttamente all'assunzione del personale necessario all'espletamento delle prestazioni di cui alla presente Convenzione, impegnandosi inoltre all'osservanza delle Leggi e dei Contratti collettivi applicabili al predetto personale e al versamento di tutti i contributi assicurativi, previdenziali ed assistenziali obbligatori; a tale proposito la Fondazione assume qualifica di datore di lavoro nei confronti del personale che opera nei servizi indicati, anche avuto riguardo all'applicazione delle disposizioni di cui al D. Lgs. 81/08;
 3. curare che tutto il personale sia in regola con le norme igienico sanitarie vigenti e che lo stesso osservi tutte le cautele prescritte per il regolare svolgimento del servizio, anche e soprattutto a salvaguardia della salute e della sicurezza degli anziani;
 4. garantire che tutto il personale sia in possesso dei titoli di studio e delle qualifiche professionali richieste dalla vigente normativa nonché dell'esperienza minima necessaria fornendo, se richiesto dal Comune, l'elenco nominativo del personale addetto al CDI ed eventuali informazioni dirette a dimostrare l'adempimento di cui alla presente lettera;
 5. assicurare che il rapporto personale - ospiti sia conforme alle disposizioni normative regionali vigenti nel periodo di svolgimento del servizio;
 6. individuare la figura del Responsabile di struttura;

7. provvedere, a propria cura e a proprie spese, a far partecipare il personale operante nei servizi ad attività di aggiornamento che assicurino la formazione permanente dello stesso;
8. osservare le direttive sanitarie impartite dai competenti Uffici dell'ATS, servire menù predisposti nel più completo rispetto delle norme igienico sanitarie, fatte salve le specifiche esigenze documentate da certificazioni medica (diete personalizzate);
9. dotarsi di strutture all'interno e all'esterno, di arredamenti e di attrezzature realizzati in modo tale da salvaguardare gli ospiti da tutti gli eventuali rischi infortunistici;
10. adeguarsi agli ulteriori requisiti strutturali eventualmente richiesti dalla vigente normativa in materia.

ART. 5 COPERTURA ASSICURATIVA

La Fondazione provvede a stipulare idonea polizza con primaria compagnia di assicurazione per la copertura dei rischi derivanti da infortunio con rimborso spese da cura, invalidità permanente e decesso per tutti gli ospiti accolti nella struttura per tutta la durata della loro permanenza.

DISPOSIZIONI FINALI

ART.1_ Clausola di revisione della Convenzione

Le parti si obbligano a rivedere sezioni della presente convenzione quando, a seguito di sopravvenuta emanazione di leggi e regolamenti nazionali e/o regionali le disposizioni della prima debbano esser rese conformi alle seconde.

ART.2_ Risoluzione per inadempimento

La presente convenzione potrà essere risolta per grave inadempimento da parte della Fondazione degli obblighi di cui al presente atto.

Gli eventuali addebiti verranno contestati a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento. Le deduzioni della controparte dovranno essere inviate entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento della contestazione. Il Comune darà comunicazione alla controparte dell'eventuale rigetto delle stesse, qualora vengano ritenute infondate o insufficienti.

L'Amministrazione comunale può recedere dalla presente Convenzione, per gli obblighi previsti, in qualsiasi momento, quando vengano riscontrate inadempienze gravi da parte della Fondazione.

ART. 3_ Clausola compromissoria

Le controversie che dovessero insorgere relativamente all'interpretazione ed esecuzione della presente Convenzione sono devolute ad un collegio di arbitri, composto da tre membri dei quali uno nominato da ciascuna delle parti ed un terzo nominato dai primi due di comune accordo o, in mancanza di accordo, dal Presidente del Tribunale di Brescia, autorizzandoli a pronunciarsi secondo equità.

ART.4_ Oneri

Tutte le spese e gli oneri inerenti e conseguenti al presente atto, comprese le spese inerenti al rogito notarile e quelle di trascrizione, registrazione e copia, nonché quelle relative ai progetti delle opere, sono a carico della Fondazione.

Luogo e data

Per la Fondazione Casa di Riposo Villa G.Padovani Onlus
Il Legale rappresentante

Per il Comune di Quinzano d'Oglio
Il Sindaco Protempore

COMUNE DI QUINZANO D'OGGIO

OGGETTO: MODIFICA DELIBERAZIONE DI G.C. N.200/2015 “CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO DIURNO ALZHEIMER E SINDROMI CORRELATE PRESSO LA FONDAZIONE CASA DI RIPOSO VILLA G. PADOVANI IN QUINZANO D'OGGIO”.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 e art. 147 bis, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267/2000, e in ordine alla proposta in oggetto, si esprime il seguente parere:

- FAVOREVOLE
- NON FAVOREVOLE

Quinzano d'Oglio li 29/12/2016

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
F.to Tognazzi arch. Oliviero

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

attestante sia i riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267/2000, in ordine alla proposta in oggetto, si esprime il seguente parere:

- FAVOREVOLE
- NON FAVOREVOLE

Quinzano d'Oglio li 29/12/2016

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
F.to Olini rag. Renata

Visto: si attesta/non si attesta la copertura finanziaria (art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000)

Quinzano d'Oglio li,

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Si dà atto che la proposta di deliberazione specificata in oggetto non comporta la necessità di rilascio del parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

Quinzano d'Oglio li

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to Soregaroli

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Iantosca

Si attesta che copia del presente verbale viene pubblicata oggi 31/01/2017 sul sito web istituzionale di questo Comune (art. 32, comma 1, della legge 18/06/2009, n. 69) per 15 giorni consecutivi.

Li 31/01/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Giancarlo Iantosca

Si certifica che la presente deliberazione, pubblicata nelle forme di legge sul sito web istituzionale di questo Comune, è DIVENUTA ESECUTIVA il _____ ai sensi dell'art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Li 31/01/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Giancarlo Iantosca